filo diretto mdg

Parrocchia S. Maria delle Grazie - Conegliano

25

23 giugno 2013: Domenica XII del Tempo ordinario
Letture: Ger 1, 4-10 Sal 70 1Pt 1, 8-12 Lc 1, 5-17

Carissimi fratelli,

stavolta mi fermo sul Vangelo, dove Gesù ci pone la domanda: «*Ma voi, chi dite che io sia?*», utile a chiarire la sua identità, ma anche la nostra.

Mi piace lo "stile" di Gesù, che è sempre in dialogo. E non può essere diversamente, visto che lui stesso è "Parola", dialogo di Dio con l'uomo. Noi dobbiamo imparare l'arte del dialogo, che non è conversare su qualcosa, discutere, insegnare... Dialogo vero si ha, quando uno si rivela ad un altro che lo accoglie e ciascuno arriva alla donazione di sé. Un dialogo autentico è difficile che avvenga in piazza o al mercato. Gesù lo insegna anche oggi: il contesto è quello del silenzio e della preghiera: «*Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui...*». Gesù sente il bisogno di appartarsi per dialogare con il Padre, e si trascina dietro i discepoli perché imparino a pregare.

Occorre poi entrare in vero dialogo con lui! Gesù non è curioso, non gli interessa quello che pensano gli altri. Non ha bisogno di un indice di gradimento, per conformarsi alle attese degli altri e piacere ancor di più. Nessun sondaggio, nessuna indagine *Doxa*. Gesù desidera solo stabilire una relazione profonda con ciascuno. E noi abbiamo il dovere di confessare la sua vera identità. È diventato un luogo comune, ormai, parlare di identità; soprattutto in psicologia. Si parla di crisi di identità. Non sappiamo più chi siamo. Eppure è importante saperlo!...

Ricordo una leggenda indiana, che mi sembra bella e pertinente.

Una donna, sul punto di morire, ebbe la sensazione di arrivare in cielo davanti al trono della Divinità. Una voce le chiese: «Chi sei?». «Sono la moglie del capo villaggio», rispose. «Non ti ho chiesto di chi sei moglie, ma chi sei».

Continua in seconda pagina

Continua dalla prima pagina

«Sono la mamma di cinque figli». «Non ti ho chiesto se hai dei figli, ma chi sei». E andò avanti così, senza mai dare la risposta giusta. «Chi sei?». «Sono una cristiana». «Non ti ho chiesto di dirmi a che religione appartieni, ma chi sei tu». «Andavo sempre in chiesa e aiutavo i poveri». «Non dirmi quello che facevi, ma chi sei». La donna fu rimandata sulla terra; era sconsolata di non aver superato l'esame. Quando guarì, decise di scoprire chi era e allora tutto cambiò in lei e attorno a lei.

Allora due domande fondamentali: chi è per me il Cristo? E chi sono io? Le risposte si illuminano a vicenda. E non basta rispondere. Occorre compromettersi!... Nessuna prospettiva di carriera, di approvazione... Nessun interesse per l'opinione della gente. Più che mendicare consensi e raccogliere onori, c'è una croce da portare. Ma una croce che salva! «*O Crux, ave, spes unica*». «*A te si stringe l'anima mia: / la tua destra mi sostiene*».

don Pierino
dp.bortolini@gmail.com

Cuore di topo

C'era una volta un **topo** che aveva una paura matta dei gatti.

Un mago ebbe compassione di lui e lo trasformò in **gatto**. Ma, quando fu gatto, cominciò ad avere paura dei cani.

Il mago, impietositosi una seconda volta, lo trasformò in **cane**.

Ma, fatto cane, cominciò ad aver paura delle pantere.

Quando fu fatto **pantera** il vecchio topo ebbe una terribile paura dei **cacciatori**.

A questo punto il mago si arrese. Stufo di tutti gli interventi, lo mutò nuovamente in topo e gli disse: «*Non c'è niente che io possa fare per aiutarti, perché tu hai sempre il **cuore di topo**!*».

È il cuore che bisogna cambiare. È "dentro" che bisogna fare la rivoluzione. Chi è forte "dentro" è forte fuori; chi è debole "dentro" è debole "fuori".

Lo diceva bene IGNAZIO SILONE: «*Si può anche vivere in un paese di dittatura ed essere libero, ad una condizione: basta lottare contro la dittatura. L'uomo che lotta per ciò che ritiene giusto, è libero. Per contro, si può vivere nel paese più democratico della terra ma se si è interiormente pigri, ottusi, non si è liberi; malgrado l'assenza di coercizione violenta, si è schiavi*».

PINO PELLEGRINO, *Lo shopping dell'anima*, ed. Effatà, Cantalupa (TO), 2010, p. 165

Calendario della settimana

Dom.	23		*Domenica XII del Tempo ordinario*
Lun.	24		*Natività di San GIOVANNI BATTISTA*. Solennità
Mar.	25		
Mer.	26	10.00 14.00	Conferenza S. Vincenzo Parte per la Candaglia il I° turno delle Elementari
Gio.	27	20.30	Capitello d. Madonna, in via XXIV Maggio: Rosario
Ven.	28		*Sant'Ireneo, vescovo e martire*
Sab.	29	16.00	*Santi PIETRO E PAOLO, Apostoli*. Solennità Confessioni
Dom.	30		*Domenica X II del Tempo ordinario* *Giornata per la carità del Papa*

Il mondo canta Maria

Tour 2013 Festival di musica cristiana

Sabato 6 luglio ore 21.00 Piazza Cima. Ingresso libero

In caso di cattivo tempo lo spettacolo si svolgerà presso il Collegio Immacolata

Pellegrinaggio a Roma - 5-8 agosto

Al momento sono iscritte 32 persone. Ringrazio il Signore per questa bella adesione. E ringrazio gli iscritti, naturalmente!

Al momento c'è posto per altre 18 persone. Alcuni hanno espresso il desiderio di venire, ma non si sono ancora impegnati con il versamento di una caparra.

Per il programma, vedere il depliant alle porte della chiesa o chiederlo in sacrestia oppure in canonica.

Grazie!

A. L. (€ 20) - Fam. M. (€ 20) - M. V. (€ 20) - LC. A. (€ 100)
B. Z. G. (€ 200) - Per uso locali: N. N. (€ 20) - Gruppo Alcolisti (€ 150)

SETTIMANA LITURGICA

Sabato 22 giugno	19.00	+ Antoniol Gabriella + Granzotto Elisa + Alfeo + Da Ros Fernando e Comparso Emma
Domenica 23	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Ghedin Sergio + Brunet Aldo + Antonietta + Benetazzo Ida + Favero Alfonso + Mitrione Aurora + Suor Dorotea e Raffaella Per R. L. (vivente) + Zanier Giovanna e Bortolo + Nespolo Virginio + Vecchies Clorinda + Def. Fam. Quaglio Giuseppe + Def. Fam. Zottis
Lunedì 24 ***S. Giovanni Battista***	8.00	+ Tonon Franco + Collot Giovanni e Lorenzon Maria + Def. Fam. Paoletti + Cumella Stefano
Martedì 25	18.00	+ Rosolen Rino
Mercoledì 26	8.00	
Giovedì 27	18.00	+ Saccon Antoniol Maria
Venerdì 28	8.00	
Sabato 29 ***Santi Pietro e Paolo apostoli***	19.00	+ Tonella Elisa + Tomasi Rodolfo + Antoniol Giovanni, Maria e Gabriella + Tonello Adriano + Zanette Gian Luigi + Luca *Ad mentem paroci*
Domenica 30	8.30 10.00 11.30 19.00	+ Bazzo Giovanni + Caliman Nordina + Def. Fam. Franzato + Comin Luigi e Da Re Adelaide + Gava don Giacomo Per Adriano (vivente) Per R. L. (vivente) + Armellin Aldo

Celebrazioni dal 26 giugno al 24 luglio

Carissimi fedeli tutti,

riconoscendo quanto sia importante un **Camposcuola**, sia per la formazione che per la conoscenza dei ragazzi, d'accordo con il Vicario Generale, ho pensato di essere sempre presente in Candaglia durante i primi quattro campi, due delle Elementari e due delle Medie).

Tornerò in parrocchia dal tardo pomeriggio di sabato fino al primo pomeriggio della domenica per celebrare le messe festive.

Quanto alla **Domenica**, gli orari restano gli stessi: viene solo tolta la messa delle 11.30 (anche in considerazione del caldo).

Durante la settimana, agli orari consueti, i ministri della Comunione, celebreranno la Liturgia della Parola.

E per quattro mercoledì, alle ore 8.15, don LUIGI CESCON celebrerà una santa messa nella chiesa grande.

Per la carenza di sacerdoti, ma anche per pregare in maniera diversa, cerchiamo di abituarci alla **Liturgia della Parola**. Si tratta di una preghiera liturgica importantissima, fatta dalle Lodi o dai Vespri, dall'ascolto della Parola di Dio del giorno e dalla distribuzione della Comunione. Per questo ci saranno d'aiuto i Ministri della Comunione, che ringrazio tanto.

Per le **messe festive**, io celebrerò il sabato sera alle 19.00 e la domenica mattina alle 8.30 e alle 10.

Mentre la domenica sera, la messa verrà celebrata il 30 giugno da d. Andrea Dal Cin, il 7 e il 14 luglio da d. Luigi Cescon e il 21 luglio ancora da d. Andrea. Ringrazio tantissimo anche d. Andrea e d. Luigi.

Tutte le celebrazioni saranno fatte nella **Chiesa grande**, perché il Santuario resta chiuso, a motivo dell'inizio di un incendio; per questo ha già ricevuto la visita della Sovrintendenza alle Belle Arti di Venezia e dalla Commissione di Arte Sacra della Diocesi.

Continua a pag. 6

Prosegue da pag. 5

Le persone che hanno ordinato della messe per i giorni feriali, o per la domenica alle ore 11.30, mi dicano se queste messe le devo spostare ad altri giorni, o se va loro bene che io le celebri in Candaglia secondo le loro intenzioni.

Spero, anzi ne sono certo, che il vostro buon cuore saprà comprendere e superare qualche disagio. E così cominciamo anche a prepararci tutti ad un futuro ormai prossimo...

Da lassù, continuo a pregare per tutta la Comunità. E spero che, a sua volta, anche la Comunità preghi per me.

Intanto vi auguro un buon mese di Luglio! A presto!

don Pierino

